

INDICE SOMMARIO

CAPITOLO 1

LA NULLITÀ

1.1.	Teoria generale dell'invalidità degli atti.....	1
1.2.	La risposta dell'ordinamento all'atto viziato.....	3
1.3.	L'atto nullo.....	6
1.3.1.	Vizi formali e sostanziali.....	8
1.4.	Il principio di tassatività.....	10
1.4.1.	L'attuazione codicistica del principio di tassatività.....	11
1.5.	Divieto di analogia.....	13
1.5.1.	Irrelevanza del pregiudizio concreto.....	14
1.6.	I vizi della volontà.....	17
1.6.1.	Aspetti problematici in tema di patteggiamento.....	19
1.7.	L'atto irregolare.....	21
1.7.1.	Documentazione degli atti.....	22
1.7.2.	Inosservanza di termini ordinatori.....	25
1.7.3.	Irregolarità nella fase decisoria.....	26
	<i>Conclusioni</i>	30

CAPITOLO 2

LE NULLITÀ DI ORDINE GENERALE

2.1.	La capacità del giudice.....	33
2.1.1.	La previsione dell'art. 33 c.p.p.....	36
2.1.2.	Le conseguenze derivanti dalla violazione dei criteri tabellari.....	39
2.1.3.	Profili di incostituzionalità.....	41
2.1.4.	Le recenti aperture giurisprudenziali.....	45
2.1.5.	Le cause di incompatibilità: rapporto con la capacità del giudice.....	47
2.2.	Le nullità di ordine generale afferenti al pubblico ministero.....	50
2.3.	L'iniziativa del pubblico ministero.....	52
2.3.1.	Le modalità dell'azione.....	53
2.3.2.	La correlazione tra imputazione e sentenza e le contestazioni suppletive.....	55

2.4.	La partecipazione del pubblico ministero	58
2.4.1.	La partecipazione all'udienza del pubblico ministero ed il potere di delega	59
2.5.	L'iniziativa del pubblico ministero con riferimento alle misure cautelari	61
2.5.1.	Legittimità della misura cautelare non assentita dal Procuratore della Repubblica	64
2.5.2.	La partecipazione del pubblico ministero nell'evoluzione della misura cautelare	66
2.5.3.	Nullità dell'ordinanza cautelare e permanente efficacia della richiesta del pubblico ministero	67
	<i>Conclusioni</i>	70

CAPITOLO 3

LE GARANZIE PARTECIPATIVE DELL'IMPUTATO

3.1.	La tutela della partecipazione dell'imputato nella previsione delle nullità generali	73
3.2.	L'instaurazione del contraddittorio nei confronti dell'imputato	75
3.3.	Il dibattimento	77
3.4.	I procedimenti in camera di consiglio	79
3.4.1.	I procedimenti incidentali <i>de libertate</i>	80
3.4.1.1.	La partecipazione del detenuto	81
3.4.2.	Il riesame delle misure cautelari reali	84
3.4.3.	La fase esecutiva	87
3.5.	L'udienza preliminare	90
3.5.1.	L'incidenza delle modifiche normative	92
3.5.2.	La recente evoluzione giurisprudenziale	95
3.6.	L'invalidità della citazione	96
3.6.1.	I vizi afferenti la notifica	100
3.7.	L'intervento	102
3.8.	L'intervento nel corso delle indagini preliminari	103
3.8.1.	Il passaggio alla fase processuale	106
3.8.1.1.	La richiesta tardiva di interrogatorio	108
3.8.2.	L'avviso della facoltà di non rispondere in sede di interrogatorio	111
3.9.	L'intervento in dibattimento	114
3.9.1.	La nullità della dichiarazione di contumacia	116

3.9.2.	La traduzione dell'imputato detenuto.....	118
3.9.2.1.	La traduzione dell'imputato agli arresti domiciliari.....	123
3.9.3.	L'apporto conoscitivo dell'imputato.....	124
3.10.	La violazione dei termini di comparizione.....	127
	<i>Conclusioni</i>	130

CAPITOLO 4

LA DIFESA TECNICA DELL'IMPUTATO

4.1.	Il concetto di assistenza.....	133
4.2.	L'assenza del difensore quale causa di nullità assoluta.....	135
4.3.	L'impedimento del difensore nei procedimenti camerale ..	137
4.3.1.	Il mutato quadro normativo.....	141
4.4.	L'immutabilità del difensore.....	146
4.4.1.	Riflessi sul regime delle nullità.....	149
4.5.	L'effettività della difesa.....	151
4.5.1.	L'incompatibilità.....	153
4.6.	Le nullità a regime intermedio riferite al difensore.....	155
4.6.1.	L'assistenza dell'imputato negli atti a sorpresa....	156
4.6.1.1.	Individuazione del momento in cui sorge l'obbligo di informazione.....	160
4.6.2.	La violazione dei termini a difesa.....	161
4.7.	La pluralità di difensori.....	163
4.7.1.	La disciplina prevista per il dibattimento.....	166
4.7.2.	I procedimenti camerale.....	169
	<i>Conclusioni</i>	173

CAPITOLO 5

LE NULLITÀ RELATIVE

5.1.	Caratteri generali.....	175
5.2.	Nullità relative nell'assunzione delle prove.....	177
5.2.1.	La perizia.....	179
5.2.1.1.	Gli ausiliari del perito.....	181
5.2.2.	La testimonianza.....	184
5.2.3.	La ricognizione.....	186
5.2.3.1.	La ricognizione informale.....	188
5.2.4.	Beni in sequestro e procedura per la loro conservazione.....	190

5.3.	Formazione degli atti.....	192
5.3.1.	La nullità del verbale.....	193
5.3.2.	La mancata sottoscrizione.....	196
5.4.	La motivazione quale requisito formale.....	199
5.4.1.	La nullità dell'ordinanza cautelare.....	203
5.4.2.	I vizi della motivazione previsti dall'art. 292 c.p.p.....	205
5.4.3.	L'atipicità delle nullità speciali previste dall'art. 292 c.p.p.....	211
5.5.	La nullità del decreto che dispone il giudizio.....	214
5.5.1.	L'indicazione delle fonti di prova.....	218
5.5.2.	Natura della nullità.....	219
5.5.3.	Le contestazioni alternative.....	221
5.6.	La pubblicità dell'udienza.....	224
	<i>Conclusioni</i>	226

CAPITOLO 6

LA CONSERVAZIONE DELL'ATTO NULLO

6.1.	Caratteri generali.....	227
6.2.	Nullità assolute.....	229
6.3.	Nullità a regime intermedio.....	230
6.3.1.	La <i>perpetuatio nullitatis</i>	233
6.3.2.	La decadenza quale limite alla rilevabilità d'ufficio.....	236
6.4.	La legittimazione soggettiva a dedurre ed eccepire la nullità.....	238
6.4.1.	Il concorso nella causazione del vizio.....	240
6.4.2.	L'interesse tutelato.....	243
6.4.2.1.	L'interesse del pubblico ministero.....	246
6.5.	La presenza della parte al compimento dell'atto.....	248
6.5.1.	L'interpretazione del concetto di « immediatamente dopo ».....	251
6.6.	La sanatoria delle nullità.....	254
6.7.	L'acquiescenza.....	256
6.7.1.	La richiesta di riti speciali.....	257
6.7.2.	Il giudizio abbreviato.....	259
6.8.	Il raggiungimento dello scopo dell'atto.....	263
6.9.	La sanatoria degli atti in funzione della comparizione.....	266
6.9.1.	Il rapporto con le cause generali di sanatoria.....	269

6.10. Sanabilità della omessa citazione dell'imputato	271
6.10.1. I vizi della notifica della citazione dell'imputato	274
6.11. La concessione del termine a difesa	276
6.11.1. Nel rito a citazione diretta	277
6.11.2. Nel riesame delle misure cautelari	278
6.11.2.1. La tesi prevalente	280
<i>Conclusioni</i>	282

CAPITOLO 7

LE CONSEGUENZE DELLA NULLITÀ

7.1. L'effetto invalidante	285
7.2. La trasmissione del vizio agli atti susseguenti	286
7.3. Il rapporto di dipendenza	288
7.3.1. Atti di indagine ed informazioni a tutela dell'indagato	290
7.3.1.1. Le informazioni sul diritto di difesa	292
7.3.2. Convalida ed applicazione delle misure cautelari	294
7.3.3. Perquisizione e sequestro	295
7.3.3.1. La nullità del sequestro derivata dalla perquisizione	299
7.3.4. Omessa o ritardata ammissione al gratuito patrocinio	303
7.3.4.1. Effettività della difesa ed individuazione degli atti nulli	304
7.3.4.2. La nullità degli atti del procedimento principale	307
7.4. Rinnovazione dell'atto e regressione del procedimento	311
7.4.1. Nullità della citazione a giudizio e regressione del procedimento	313
7.4.1.1. Nullità della notifica della citazione a giudizio e regressione del procedimento	317
<i>Conclusioni</i>	320
<i>Indice bibliografico</i>	321
<i>Indice delle pronunce giurisprudenziali</i>	327
<i>Indice analitico</i>	335